

L'Aquila

Ced Digital e Servizi | 1732529912 | 151.0.189.196 | sfogliamessaggio.it



MAURIZIO PAPALE ELETTO PRESIDENTE NAZIONALE ANTEC

Il 18 novembre scorso, il Consiglio nazionale dell'Antec (Associazione nazionale tecnici liberi professionisti), ha eletto suo presidente l'aquilano Maurizio Papale (foto), già storico presidente dell'Ordine provinciale dei Periti industriali e dei Periti industriali laureati della provincia dell'Aquila.

Fax: 0862 410164
e-mail: aquila@ilmessaggero.it



Venerdì 22 Novembre 2024
www.ilmessaggero.it

Tossico entra nella scuola panico tra i bambini fermato da genitori-agenti

LA GRANDE PAURA

Ancora una incursione in una scuola elementare da parte di un soggetto esterno, riuscito questa volta ad entrare provocando terrore tra i bambini e le maestre presenti. È successo nuovamente, dunque, ma a differenza di quanto accaduto alla scuola Mariele Ventre di Pettino a fine ottobre, si tratterebbe di un uomo disorientato, non si esclude che possa essere uno storico tossicodipendente. Secondo quanto appreso, l'incursione si sarebbe verificata ieri intorno alle 17 nella scuola primaria di Pile (in via Salaria Antica Est, ex Gianni Rodari) che fa parte dell'Istituto comprensivo "Mazzini" quando i bambini erano pronti ad uscire dalla classe. Alla vista dell'intruso gli alunni hanno avuto paura, più di qualcuno si sarebbe messo anche a piangere. A tirarlo fuori dalla classe alcuni insegnanti e soprattutto un paio di genitori appartenenti alle forze dell'ordine che dopo averlo bloccato, lo hanno portato fuori la struttura scolastica in attesa dell'arrivo degli agenti di Polizia, i quali lo hanno poi portato via. Al momento non è dato sapere se per l'uomo sono scattate le manette o verrà denunciato in stato di libertà. Né al momento si conoscono le intenzioni che hanno spinto l'uomo ad entrare, forse per chiedere denaro o peggio ancora commettere furti.

LE REAZIONI

La preside Monia Lai, nel rimarcare di come gli alunni non sono mai stati persi d'occhio dalle insegnanti, ha ringraziato il personale scolastico, i genitori coinvolti, gli agenti di Polizia e il sindaco, Pier-

►L'uomo è riuscito a penetrare nell'istituto poco prima dell'orario d'uscita dei piccoli

►La dirigente: «Alunni sempre al sicuro» Il sindaco: «La comunità sa proteggere»



La Polizia intervenuta prontamente ieri pomeriggio

La corsa al "San Salvatore" per il trapianto

A24 bloccata, la Polizia scorta il paziente

Doveva recarsi urgentemente all'ospedale dell'Aquila per un trapianto di rene atteso da 7 anni ma, a causa di disagi alla viabilità, è rimasto bloccato in autostrada: una pattuglia della Sottosezione Polizia Stradale dell'Aquila lo ha quindi raggiunto e un operatore si è messo alla guida della sua auto, scortato da un collega nel veicolo di servizio, giungendo per tempo al "San Salvatore". È accaduto l'altra notte lungo l'A24, nel tratto Colledara-Assergi, chiusa per lavori di manutenzione all'interno del traforo. La riapertura prevista per le 6 di ieri è però slittata a causa del

vento forte che ha abbattuto la segnaletica verticale, ribaltato e trasportato diversi rami. Nel frattempo che gli operai di Strada dei Parchi SpA si sono adoperati per ripristinare la viabilità, diversi veicoli sono rimasti in attesa. Tra questi, quello del paziente teramano che ha chiamato il numero unico di emergenza. Da qui l'intervento degli agenti della Polizia Stradale che terminato il servizio notturno, con spirito di abnegazione e forte senso del dovere sono tornati indietro.

Marcello Ianni

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Morta nell'incidente stradale, aperta un'inchiesta

LA TRAGEDIA

Sull'incidente stradale di due giorni nel quale, probabilmente per un malore, ha perso la vita Daniela Ciocca di 67 anni, residente a Coppito, è stata aperta una inchiesta della Procura con il conducente dell'altra macchina indagato per omicidio colposo. Era nell'aria fin dai primi momenti, non essendo stati chiariti i motivi che hanno portato l'anziana a perdere la vita dopo pochi istanti essere scesa dalla propria autovettura. Ora proprio per chiarire questi aspetti e a tutela dello stesso indagato, C.F. dell'Aquila, il pm Ugo Timpano ha disposto lo svolgimento dell'esame autopti-

co sul corpo della conducente deceduta. Per fare questo è stato pertanto necessario iscrivere tecnicamente sul registro degli indagati il conducente dell'altra auto. Le indagini portate avanti dagli agenti della sezione infortunistica stradale della Polizia Municipale non sono ancora concluse. Sembra comunque che lo scontro di lieve en-

AVVISO DI GARANZIA TECNICO AL CONDUCENTE DELL'ALTRA AUTO PER POTER SVOLGERE L'ESAME AUTOPTICO



Daniela Ciocca, la vittima

tità tra i due veicoli sarebbe stato determinato dalla Citroen C3 condotta dalla 67enne. L'incidente si è verificato l'altro ieri intorno alle 13 nel quartiere Bellavista. A quanto pare la Citroen dell'anziana con a bordo il nipotino di 2 anni (che per fortuna non ha riportato conseguenze), si è scontrata con una Bmw modello Station Wagon, di G.F., proprio all'ingresso della strada che immette nel quartiere Bellavista, con la prima autovettura che saliva, la seconda che scendeva in un tratto a doppio senso di circolazione. Dopo l'urto la conducente dell'utilitaria è scesa per sincerarsi sull'accaduto. Negli stessi istanti, la Ciocca è stata colpita da un malore. In suo soccorso si è precipitato un passante che per diverso

tempo ha praticato il massaggio cardiaco in attesa dell'arrivo del personale sanitario del 118. Pratica che è stata proseguita dagli stessi soccorritori i quali non sono riusciti a rianimarla. Il nipotino della donna è stato comunque accompagnato all'ospedale per essere sottoposto agli accertamenti che hanno escluso conseguenze. A riprenderlo dopo poco i suoi genitori. Sarà dunque dirimente accertare da parte dell'Autorità giudiziaria, se la morte della donna possa essere ricondotta ad un malore o alle dirette conseguenze del sinistro stradale avvenuto tra l'altro nel rispetto della velocità di marcia delle due auto.

M.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Operaio ucciso, condanna definitiva

IL DELITTO DI BARISCIANO

Anche per la Cassazione Gianmarco Paolucci, il macellaio di 29 anni dell'Aquila, è l'unico responsabile dell'omicidio del dipendente dell'Asm, Paolo D'Amico, 55 anni, avvenuto 5 anni fa. Dopo circa 9 ore di camera di Consiglio gli "ermellini" hanno rigettato il ricorso presentato dall'avvocato dell'imputato rappresentato dagli avvocati Antonio e Francesco Valentini. Resta in piedi per l'imputato la condanna a 15 anni di reclusione con l'impianto accusatorio della Corte d'Assise d'Appello dell'Aquila che aveva evidenziato come «la riferibilità dell'omicidio vada all'odierno imputato con un alto grado di credibilità razionale, tenendo conto che l'alibi forn-



Gianmarco Paolucci

LA CASSAZIONE HA CONFERMATO LA PENA A 15 ANNI PER IL GIOVANE MACELLAIO PAOLUCCI

to è rimasto smentito, che l'imputato non ha mai fornito una spiegazione diversa da quella accusatoria del perché tracce del suo Dna siano state trovate sui pantaloni della vittima, non potendosi certo ritenere plausibile che lo stesso rinvenendo il corpo senza vita dell'uomo se non coinvolto in un omicidio, lo abbia trascinato e chiuso nel magazzino senza avvertire le forze dell'ordine». Sul movente la Corte ha evidenziato come «il compendio probatorio ha reso evidente che l'omicidio è maturato in un contesto inerente a traffici di sostanze stupefacenti». Contatti telefonici con presunti spacciatori e prelievi di denaro prima di alcune trasferte a Celano presso gli stessi presunti fornitori, per la Corte sono indicativi, così come l'intensificarsi dei con-

tatti dei Paolucci con D'Amico (coltivatore di piante di marijuana e spacciatore) nei giorni precedenti all'omicidio. Sempre secondo la Corte un peso hanno avuto anche il rifiuto di sottoporsi al test del Dna e il falso alibi fornito al suo padre. In relazione all'ora dell'omicidio, la Corte d'Assise ha chiarito come «la cella agganciata dal Paolucci alle 16.06, giorno dell'omicidio era incompatibile con la sua ubicazione a Bagno Piccolo per ragioni geografiche». Sulla parziale impronta delle scarpe "Vans" rinvenute sulla scena del crimine e incompatibili con quelle trovate in casa del presunto assassino, la Corte si è convinta che «è plausibile che Paolucci se ne sia disfatto».

M.I.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DELL'AQUILA
67100 L'AQUILA - Via Sangalli n. 32, Località Campo di Pile
Codice Fiscale 8008970661 P. IVA 01923870669

Prof. n. 3416 - 2024 L'Aquila, 20.11.2024
Loro Sedi
A tutti gli iscritti

Oggetto: Convocazione Assemblea degli Iscritti (ai sensi dell'art. 26 del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537).
L'Assemblea generale degli iscritti è convocata in adunanza ordinaria, il giorno giovedì 05 dicembre 2024 alle ore 9:30 in prima convocazione - presso la sede dell'Ordine sito in L'Aquila, Via Sangalli n. 32, Località Campo di Pile - ed in seconda convocazione il giorno venerdì 06 dicembre 2024 alle ore 17:00 presso la sede dell'Ordine sito in L'Aquila - Via Sangalli n. 32, Località Campo di Pile, con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Approvazione bilancio preventivo anno 2025;
3. Approvazione Bilancio Preventivo anno 2025;
4. Varie ed eventuali.

Sarà possibile seguire i lavori dell'Assemblea anche in modalità streaming. Coloro che oltressero per tale modalità dovranno dare comunicazione al seguente indirizzo segreteria@aquila.ingegneri.it per poter ricevere il link della connessione.

È gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Presidente Dott. Ing. Pierluigi De Amicis

Legalmente
Vendite immobiliari, mobiliari e fallimentari
legalmente@piemmedmedia.it
www.legalmente.net

Ancona	071 2149811
Lecce	0832 2781
Mestre	041 532020
Milano	02 752091
Napoli	081 2473111
Roma	06 377081

9c96b26a202dee32cee755d9e449143e